



Comune di Collesalvetti

Provincia di Livorno

Servizio 4 - Ambiente e Protezione Civile



CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
Aggiornamento al 31/12/2021

(ai sensi della L.353/2000 e della L.R.39/2000)

2021

Il Responsabile del Servizio 4

P.I. Sandro LISCHI

allegato

RELAZIONE

R



CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

(Aggiornamento al 31.12.2021)

RELAZIONE

1. PREMESSA

La Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo provvede, secondo quanto disposto dalla L. 21.11.2000 n.353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” e dalla L.R. 21.03.2000 n.39 “Legge Forestale” alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi definito come Piano AIB.

Il piano regionale, finalizzato alla conservazione dell'intero territorio boschivo, programma l'insieme delle attività di previsione e prevenzione degli incendi che consistono principalmente nell'individuazione delle aree e dei periodi ad alto indice di pericolosità, nell'attuazione degli interventi utili al fine della protezione e del contenimento dei danni conseguenti e nella redazione della cartografia necessaria per l'individuazione delle aree percorse dal fuoco.

Nell'ambito della pianificazione AIB, tutti gli Enti locali competenti sono tenuti a svolgere attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. In particolare i Comuni, come indicato dall'art. 75-bis della L.R. 39/2000 e successive modifiche, hanno il compito di censire con apposito catasto aggiornato annualmente le aree percorse dal fuoco fornendo le indicazioni necessarie sulle scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'art.76, commi 4, 5 e 7 della LR 39/2000.

Ad una prima adozione del provvedimento seguirà una pubblicazione e un periodo di trenta giorni nel quale, chiunque risulti interessato, potrà presentare osservazioni in merito; successivamente, valutate le osservazioni, l'Amministrazione Comunale provvederà all'approvazione definitiva delle aree percorse dal fuoco e delle relative perimetrazioni.

2. DIVIETI E PRESCRIZIONI

Il Catasto, in conformità con la normativa vigente, definisce le aree in cui sono vigenti divieti e prescrizioni riguardo alle possibilità di intervento relativamente all'attività venatoria, al pascolo, alle trasformazioni urbanistiche e alla realizzazione di infrastrutture, dettati dalla L.R. 21.03.2000 n.39 “Legge Forestale” e successive modifiche e integrazioni; di seguito si riportano le prescrizioni e i divieti di cui all'art.76, commi 4, 5 e 7 della LR 39/2000.

Nei boschi percorsi da incendi è vietato:

- a. per 10 anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;
- b. per 5 anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite dal piano AIB.

Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro 50 metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:

- a. per un periodo di 15 anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;
- b. per un periodo di 20 anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

Nei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal comune deve essere espressamente richiamato il divieto di cui al comma 5 della L.R. 21.03.2000 n.39.

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per 5 anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione

concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici.

3. RILEVAZIONE DELLE AREE FORESTALI PERCORSE DAL FUOCO (R.A.P.F.)

In ordine alla definizione del "bordo" dell'incendio e a maggiore garanzia della inequivocabilità della eventuale assegnazione delle aree perimetrale alle differenti classi di vincolo penale e amministrativo, è stato disposto che il rilievo dell'area incendiata venga effettuato dal Corpo Forestale dello Stato (di seguito indicato come Carabinieri Forestali), sia strumentalmente che non strumentalmente, avendo quale riferimento il limite più interno del bordo dell'incendio e facendo sempre una ricognizione per difetto in caso di situazioni di possibile controversia.

Il procedimento consta di un processo coordinato di individuazione, registrazione e localizzazione delle aree boscate e non boscate percorse e danneggiate dal fuoco, secondo una metodologia imposta a livello nazionale dal coordinamento centrale, ovvero con la rilevazione a terra delle aree percorse da incendio, a supporto delle attività di polizia giudiziaria condotte dai Carabinieri Forestali.

A seguito dell'approvazione della legge 353/2000 questo strumento è stato applicato al settore degli incendi boschivi per individuare con esattezza le aree percorse dal fuoco ed ogni elemento utile connesso allo specifico reato. I Carabinieri Forestali per l'attività di georeferenziazione utilizzano sia strumenti GPS a diversa precisione che le tecniche topografiche tradizionali. I dati acquisiti vengono elaborati mediante uno specifico programma di gestione delle informazioni geografiche, disponibile presso il "Sistema Informativo della Montagna" - S.I.M. e sul S.I.G.A.F.

La superficie percorsa dal fuoco viene delimitata da un perimetro rappresentato graficamente da una polilinea il più possibile corrispondente al bordo dell'incendio.

I metodi di rilevamento usati dai Carabinieri Forestali sono i seguenti:

- rilevazione totale strumentale (distinta in GPS speditivi, GPS di precisione, collimatore collegato a SW di georiferimento, collimatore su piattaforma aerea georiferita);
- rilevazione strumentale e fotointerpretazione combinati con successivo riporto a video;
- rilevazione totale da fotointerpretazione.

Al termine di queste operazioni, il rilievo del perimetro dell'area percorsa dal fuoco diventa un oggetto grafico archiviato in un contenitore, attivo dal 2004, che costituisce la base indispensabile per la elaborazione e la redazione di atti successivi e di differente natura giuridica e procedurale.

I Carabinieri Forestali redigono un'apposita scheda contenente la descrizione temporale dell'evento e della zona (altitudine, pendenza, esposizione), lo stato della vegetazione interessata dal fuoco, il personale intervenuto ed i mezzi e le attrezzature impegnate per lo spegnimento.

I Carabinieri Forestali inoltrano alla Regione competente per territorio le schede annuali al fine di informatizzare le superfici percorse dal fuoco a fini statistici. Il dato informatico viene successivamente trasmesso ai Comuni.

4. METODOLOGIA IMPIEGATA PER IL RILEVO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

In osservanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, l'Ufficio Ambiente Comunale, ha elaborato i dati in formato digitale (poligono dell'incendio in formato "shapefile") reperiti nel Sistema Informativo della Montagna (S.I.M.) relativi alle aree percorse da incendi nelle quali sono vigenti i divieti e le prescrizioni alla data del 31/12/2021.

I dati sono stati posizionati su C.T.R. regionale e planimetrie catastali dell'Agenzia del Territorio.

5. ALLEGATI

Costituisce parte integrante dell'aggiornamento del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", oltre la presente relazione (Allegato R), la seguente documentazione:

- SCHEDE INCENDI (Allegato 1) - La schedatura riferita alle singole zone soggette a incendio, indicate con una sigla progressiva e l'anno dell'evento, si compone di una parte relativa alla scheda analitica S.I.M. ed una cartografica dove sono evidenziate le aree interessate dall'incendio. In queste tavole è contenuto l'inquadramento delle aree su C.T.R. regionale. Le superfici di dettaglio delle aree posizionate sui layer informativi catastali dell'Agenzia del Territorio.
- DATABASE PARTICELLE CATASTALI (Allegato 2) - La sovrapposizione degli strati cartografici ha permesso di produrre un database censuario delle particelle catastali interessate dagli incendi boschivi. Tale dato, confrontato con la cartografia prodotta dal Corpo Forestale dello Stato, è stato restituito su foglio tabellare, contenente le particelle interessate dall'incendio, suddiviso per anni.
- TAVOLA INQUADRAMENTO GENERALE (Allegato 3) - Una tavola dell'intero territorio comunale in scala 1:25.000, con individuazione territoriale degli incendi indicati con una sigla progressiva e l'anno dell'evento.

QUADRO DI SINTESI

ID	Località	Data Incendio	Data Rilievo	Sup. tot. incendio (ha)	Sup. boscata (ha)	Validità divieti			
						Pascolo (10 anni)	Caccia (5 anni)	Trasf. bosco (15 anni)	Edificazione (20anni)
2005-a	CASTELL'ANSELMO	31/08/2005	14/09/2005	00.13.42	00.13.42	31/08/2015	31/08/2010	31/08/2020	31/08/2025
2007-a	MONTEMASSI	22/09/2007	05/10/2007	00.05.76	00.05.76	22/09/2017	22/09/2012	22/09/2022	22/09/2027
2009-a	STAGNO	22/08/2009	23/10/2009	00.01.46	00.01.50	22/08/2019	22/08/2014	22/08/2024	22/08/2029
2012-a	PANDOIANO	26/03/2012	18/08/2012	00.54.53	00.31.91	26/03/2022	26/03/2017	26/03/2027	26/03/2032
2012-b	ACQUEDOTTO DI COLOGNOLE	27/08/2012	06/10/2012	00.21.49	00.21.49	27/08/2022	27/08/2017	27/08/2027	27/08/2032
2016-a	PARRANA SAN MARTINO	13/08/2016	08/10/2016	00.04.63	00.04.63	13/08/2026	13/08/2021	13/08/2031	13/08/2036
2016-b	PARRANA SAN MARTINO	20/08/2016	21/10/2016	06.19.76	00.08.12	20/08/2026	20/08/2021	20/08/2031	20/08/2036
2021-a	ARGINE SCOLMATORE ARNO	17/08/2021	17/08/2021	261.80.81	261.80.81	17/08/2031	17/08/2026	17/08/2036	17/08/2041
				944.961 mq (1)	944.961 mq (1)				
2021-b	PARRANA SAN GIUSTO	08/09/2021	08/09/2021	00.19.54	00.19.54	08/09/2031	08/09/2026	08/09/2036	08/09/2041

Note: (1) superficie area percorsa da incendio, per come raffigurata sulla cartografia pubblicata sul portale "catasto incendi" del S.I.M.

Area di Coordinamento n.2 "Protezione Civile – Ambiente"
Il Responsabile del Servizio n.4: Servizio Ambiente e Protezione Civile
P.I Sandro Lischi (*)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R 28 dicembre 2000 n.445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.